

M
MORELLINI

Raffaele Ponticelli

GROENLANDIA

Con un'intervista di
FRANCESCO CASOLO a
ROBERT PERONI



Feltrinelli

L'autore

Raffaele Ponticelli nasce a Napoli nel 1987. Appassionato di storia e storie, viaggiare gli garantisce di soddisfare la fame di entrambe. Laureato in Scienze della Comunicazione, nel 2012 pubblica per Morellini Editore una guida su Belgrado, capitale della Serbia. Nei Balcani occidentali ci è finito un po' per caso e un po' per i film di Kusturica e i romanzi di Andrić, ma la sua più grande emozione è stata toccare un iceberg all'età di 20 anni, nel Sud della Groenlandia.

Piergiorgio Casotti è fotografo, regista e scrittore; viaggia molto, anche se ancora troppo poco, e viaggerà ancora fino a quando non si perderà.

© Giangiaco Feltrinelli Editore Milano

Prima edizione giugno 2025

ISBN 978-88-07-74209-5

Il marchio Morellini Editore

è su licenza di Enzimi srl – Milano

Extended Book (www.extendedbook.org)

è un marchio registrato di Bold-Milano

Realizzazione editoriale a cura di:

Morellini Editore by Enzimi

Editing: Raffaella Viola Dobner

Progetto grafico e cartografia:

Simone Vigna (Skeksis Design)

Impaginazione: Raffaella Viola Dobner

Selida Grafica Editoriale

Stampa e confezione: DRUK-INTRO

SPÓŁKA AKCYJNA - Polonia



Crediti fotografici

Le immagini all'interno della guida sono tratte dagli archivi Shutterstock e Alamy.
Per la foto a pp. 138-139 © Piergiorgio Casotti.

LEGENDA DEI SIMBOLI

Indirizzo

Numero di telefono

Sito web

E-mail

Orari d'apertura

Quanto costa?

Pagina Facebook

Pagina Instagram

Fascia prezzo ristoranti

oltre 100€ = oltre 746 DKK

tra 50–100€ = tra 373-746 DKK

fino 50€ = fino 373 DKK

Fascia prezzo dormire

oltre 250€ =
oltre 1.865 DKK

tra 150–250€ =
tra 1.120-1.865 DKK

fino 150€ = fino 1.120 DKK

Introduzione

Benvenuti in Groenlandia	7	Basi americane	63
L'estremo Nord	16	Base spaziale Pituffik	64
E poi a est	18	Interesse americano	69
Informazioni generali	20	Indipendenza	73
Kalaallit Nunaat	20	Blok P	79
Calendario eventi	27	Economia	87
Come arrivare	28	Cultura	90
Clima	31	Fraasi utili	107
Aurora boreale	37	Intervista a Robert Peroni	118
Cosa portare	42	Calendario eventi	127
Flora e fauna	43	Sport	135
Storia	46	Cucina groenlandese	140
Archeologia	59	Il meglio della Groenlandia	152

Nuuk e il fiordo

Introduzione	156	Dove dormire	237
Informazioni pratiche	163	Dove mangiare e bere	241
Come arrivare	163	Divertimenti e vita notturna	249
Muoversi in città	167	Shopping	251
Calendario eventi	170	Sport e tempo libero	259
Storia	174	Nuuk gratuita	261
Visitare la capitale	177	Nuuk con i bambini	263
Centro città	207	Dintorni	264
Nuussuaq	225	Informazioni utili	269

Costa occidentale

Groenlandia centroccidentale	274	Sport e tempo libero	305
Kangerlussuaq	275	Maniitsoq	307
Come arrivare e muoversi	277	Come arrivare e muoversi	307
Dove dormire	283	Calendario eventi	308
Dove mangiare	285	Dove dormire	312
Shopping	286	Dove mangiare	313
Sport e tempo libero	287	Shopping	314
Sisimiut	289	Sport e tempo libero	314
Come arrivare e muoversi	290	Informazioni pratiche	315
Calendario eventi	291	Baia di Disko e isola di Disko	316
Dove dormire	298	Ilulissat	317
Dove mangiare	300	Come arrivare	318
Shopping	302	Calendario eventi	319
		Dove dormire	326

Costa occidentale

Dove mangiare	330	Informazioni pratiche	363
Shopping	333	Nordovest della Groenlandia	364
Sport e tempo libero	335	Uummanaq	365
Informazioni pratiche	336	Come arrivare e muoversi	366
Qasigianguit	337	Calendario eventi	367
Come arrivare e muoversi	337	Dove dormire	370
Calendario eventi	338	Dove mangiare	371
Dove dormire	340	Shopping	372
Dove mangiare	340	Sport e tempo libero	372
Shopping	341	Informazioni pratiche	373
Sport e tempo libero	341	Upernavik	374
Informazioni pratiche	342	Come arrivare e muoversi	375
Aasiaat	342	Dove dormire	380
Come arrivare e muoversi	343	Dove mangiare	380
Calendario eventi	343	Shopping	381
Dove dormire	349	Sport e tempo libero	381
Dove mangiare	350	Informazioni pratiche	383
Shopping	352	Qaanaaq	383
Sport e tempo libero	352	Come arrivare e muoversi	385
Informazioni pratiche	353	Calendario eventi	386
Qeqertarsuaq	355	Dove dormire	388
Come arrivare e muoversi	355	Dove mangiare	389
Calendario eventi	356	Shopping	389
Dove dormire	359	Sport e tempo libero	389
Dove mangiare	360	Savissivik	390
Shopping	361	Siorapaluk	390
Sport e tempo libero	361	Informazioni pratiche	391

Costa orientale

Groenlandia del Nordest e dell'Est	394	Come arrivare e muoversi	410
Parco nazionale	394	Dove dormire	416
Come arrivare	397	Dove mangiare	418
Groenlandia dell'Est	400	Shopping	419
Introduzione	400	Sport e tempo libero	420
Kulusuk	401	Informazioni pratiche	423
Come arrivare e muoversi	403	Ittoqqortoormiit	424
Dove dormire e mangiare	406	Come arrivare e muoversi	427
Shopping	406	Dove dormire e mangiare	430
Sport e tempo libero	407	Shopping	431
Informazioni pratiche	407	Sport e tempo libero	431
Tasiilaq	408	Informazioni pratiche	432

Groenlandia del Sud

Introduzione	436	Come arrivare e muoversi	469
Narsarsuaq	437	Calendario eventi	470
Come arrivare e muoversi	440	Dove dormire	477
Dove dormire	442	Dove mangiare	479
Dove mangiare	444	Shopping	480
Shopping	445	Sport e tempo libero	483
Sport e tempo libero	445	Informazioni pratiche	484
Informazioni pratiche	446	Nanortalik	486
Qassiarsuk/Brattahlíð	447	Come arrivare e muoversi	487
Come arrivare	448	Dove dormire	490
Calendario eventi	448	Dove mangiare	491
Dove dormire	452	Shopping	491
Dove mangiare	454	Sport e tempo libero	492
Shopping	454	Informazioni pratiche	493
Sport e tempo libero	455	Paamiut	494
Informazioni pratiche	455	Come arrivare e muoversi	495
Narsaq	456	Dove dormire	497
Come arrivare e muoversi	458	Dove mangiare	498
Dove dormire	461	Shopping	498
Dove mangiare	463	Sport e tempo libero	499
Shopping	464	Informazioni pratiche	500
Sport e tempo libero	466	Altri luoghi	501
Informazioni pratiche	467	Ringraziamenti	504
Qaqortoq	468		

Appunti

Appunti	505
Indice dei nomi	509



Groenlandia

0 100 200 300 400 500 km



ISOLA HANS

Qaanaaq

Pituffik

Upernavik

Uummannaq

Qeqertarsuaq

Aasiaat

Ilulissat

Qasigiannuit

Sisimiut

Kangerlussuaq

Maniitsoq

Nuuk

Paamiut

Qaqortoq

Nanortalik

Narsarsuaq

Narsaq

Brattahlíð

Tasiilaq

Kulusuk

Ittoqqortoormiit

Daneborg

PARCO NAZIONALE DELLA GROENLANDIA

MAR DI GROENLANDIA

BAIA DI BAFFIN

CIRCULO POLARE ARTICO

STRETTO DI DANIMARCA

MARE DEL LABRADOR

OCEANO ATLANTICO

ISLANDIA

Benvenuti in Groenlandia

Quando sono stato in Groenlandia per la prima volta nel 2007 non sapevo nulla di questo enorme paese, mi sono avvicinato a esso più per spirito di avventura che per voglia di visitare un luogo con una propria identità.

Nella mia ignoranza pensavo fosse solo una macchia bianca sul planisfero, ghiacciata, inospitale e, pertanto, perlopiù inabitata, da raggiungere solo per la vanagloria di spingersi ai confini del mondo. Non mi interessai di ricercare un libro, di approfondire, ero molto giovane e volevo solo arrivare lì, mettere piede su quella terra candida che catturava le mie pupille ogniqualvolta guardavo un mappamondo e magari, in cuor mio lo speravo, di riuscire a toccare un iceberg. Avevo messo un po' di soldi da parte lavorando in fabbrica per mesi e la voglia di spingersi fino al bordo della Terra mi fece comprare, quasi d'istinto, un biglietto per la capitale più a nord del mondo.

Il primo volo utile che trovai per **Nuuk** fu via **Narsarsuaq**, un piccolo villaggio a sud della Groenlandia in prossimità della punta del fiordo di Tunulliarfik, la porta di ingresso meridionale all'isola più grande del mondo. In questo luogo, nel 1941, gli Stati Uniti costruirono la base aerea **Bluie West One** (BW-1) edificando la pista su una morena glaciale, che fu poi allungata e asfaltata negli anni successivi fino ad arrivare ai giorni nostri, così come appare ora.

Due episodi mi hanno fatto percepire quanto la Seconda guerra mondiale sia stata davvero globale: leggere la nazionalità seychellese di un giovane soldato sepolto nel cimitero del Commonwealth di Napoli, la mia città; e trovarmi, dopo ore di volo, in un piccolo aeroporto ai confini del mondo, in un'estate fredda e luminosa, dove una guerra lontana ha lasciato una pista abbastanza grande per far atterrare un Boeing 737.

A Narsarsuaq appresi che il volo per Nuuk era stato cancellato per il maltempo e non c'era modo di sapere quando sarei riuscito a ripartire. Il tempo in Groenlandia varia improvvisamente e gli inuit ci sono abituati, facendo propria la filosofia del "chissà, forse domani", dell'attesa, dell'arrendersi con sorriso e rispetto a ciò che va oltre noi, che è più forte e imprevedibile, qualcosa che risponde a leggi diverse dalle nostre, qualcosa a cui, noialtri uomini che vivono in terre più semplici, o forse complesse in maniera differente dal Nord del mondo, non siamo abituati. Ovunque ogni giorno è una lotta, nel senso buono e nel senso cattivo.

Un forte vento spirava e spostava nubi di nuvole che ora coprivano il sole e poi velocemente lo denudavano e ancora lo ammantavano coprendo la luce e tessendo un patchwork di colori diversi, ora accesi e ora smorzati, al suolo, sulla montagna e sui radi edifici. Al desk info mi consigliarono di recarmi al piccolo porto e di attraversare il fiordo finché sarebbe stato possibile fino a raggiungere **Qassiarsuk** sulla sponda opposta, un piccolo villaggio dove avrei trovato ospitalità nell'unico (all'epoca) ostello presente nell'insediamento fino a quando le condizioni meteorologiche non fossero migliorate al punto da permettermi di partire alla volta della capitale.

Anche Narsarsuaq aveva un albergo: la maggior parte delle persone in quel luogo, scoprii più tardi, lavora per l'aeroporto e per il piccolo hotel. Ma era pieno. A bordo di uno Zodiac Nautic, quindi, falciando piccoli pezzi di ghiaccio che galleggiavano sulla superficie di un'acqua dal colore indefinibile, forse glauco, tra l'argento e l'oro verde, in meno di 10 min approdai al piccolo molo di questo affascinante e remoto abitato che ha origini antiche e che, ai miei occhi, mi apparve esser eterno, nel senso etimologico puro del termine: fuori dal tempo.

Qassiarsuk, l'antica *Brattahlíð*, fondata dal fuggiasco vichingo Erik il Rosso, l'uomo che diede il nome di **Grønland** a questo immenso paese, termine traducibile dallo scandinavo in «terra verde», denominazione che ha solcato i secoli fino a giungere ai

Regione artica

0 500 1000 1500 2000 km



Informazioni generali: l'isola più grande del mondo

Kalaallit Nunaat – La Groenlandia

Nome

Kalaallit Nunaat è il nome ufficiale della Groenlandia in lingua groenlandese, adottato per valorizzare l'identità culturale del popolo inuit. Letteralmente significa «Terra dei *kalaallit*», il principale gruppo etnico inuit del paese. Il nome italiano “Groenlandia” deriva dal danese *Gronland*, che significa «Terra verde», lo stesso significato del corrispondente inglese *Greenland*.

Capitale

Nuuk (19.880 abitanti, gennaio 2024,  www.stat.gl, Ente Statistico della Groenlandia).

Dimensione

La Groenlandia, l'isola più grande del mondo con **2.166.086 km²**, è coperta per l'81% da una calotta glaciale e presenta tundra incontaminata. Gli insediamenti, privi di strade di collegamento, si trovano solo lungo la costa, principalmente nel sud-ovest, dove si trova Nuuk, la capitale. Il Parco nazionale della Groenlandia Nordorientale è il più grande del mondo (972.000 km²) ed è privo di abitanti permanenti. La costa misura **44.087 km** e il punto più alto è il Gunnbjørns Fjeld (3.700 m).

Popolazione

La Groenlandia ha 56.836 abitanti (luglio 2024), con oltre il 60% concentrato nelle principali città come Nuuk e Sisimiut. Gli inuit groenlandesi, chiamati **kalaallit**, costituiscono il gruppo etnico indigeno, con differenze regionali: **inughuit** a nord e **tunumiit** a est. Il termine *inuit* (plurale di *inuk*, “uomo”) indica genericamente i popoli artici, mentre *kalaallit* è specifico della Groenlandia. Non si usa “eschimesi”, ritenuto spregiativo.

UNESCO – Patrimoni dell'Umanità della Groenlandia

In Groenlandia sono tre i siti inseriti dall'UNESCO nella *World Heritage List*, Lista dei Patrimoni mondiali, meglio conosciuta come Lista dei Patrimoni dell'umanità.

Fiordo ghiacciato di Ilulissat, tipo Naturale, inserito nel 2004;

Il Sermeq Kujalleq è un ghiacciaio tra i più veloci al mondo, si riversa nell'Ilulissat Icefjord fino ad arrivare in mare, nello Stretto di Davis. La sua cascata di ghiaccio crea un paesaggio mozzafiato e un laboratorio naturale per studiare il cambiamento climatico. Visitarlo è un'esperienza capace di farci riflettere sulla potenza e fragilità del nostro pianeta.

Kujataa in Groenlandia: agricoltura nordica e inuit al bordo della calotta glaciale, tipo Culturale, inserito nel 2017;

Kujataa, in Groenlandia meridionale, è un sito agricolo subartico patrimonio mondiale UNESCO. Testimonia l'incontro tra due culture: i norreni, agricoltori-cacciatori dall'Islanda (X secolo), e gli inuit, cacciatori artici (XVIII secolo). Insieme crearono un paesaggio agricolo unico, adattandosi al clima rigido.

Aasivissuit – Nipisat, terreno di caccia inuit tra ghiaccio e mare, tipo Culturale, inserito nel 2018;

Siti archeologici che raccontano di migrazioni stagionali, del profondo legame degli inuit con il clima, la navigazione e la medicina. Un viaggio per conoscere la resilienza e le tradizioni di un popolo in armonia con la natura.

Ai sopracitati, va aggiunta la qualifica di **Riserva della biosfera** assegnata dall'UNESCO al Parco nazionale della Groenlandia nordorientale (*Kalaallit Nunaanni nuna eqqissimatitaaq*). Il titolo di riserva viene assegnato nell'ambito del programma internazionale *Man and the Biosphere* (MAB), progetto attraverso il quale si mira a bilanciare la conservazione della biodiversità con un utilizzo responsabile delle risorse umane. Una riserva, in pratica, è un'oasi dove l'uomo e la natura coesistono in armonia.



EVENTI RELIGIOSI E FESTIVITÀ

Gennaio

Capodanno (1 gennaio)

Epifania – Mitaarneq (6 gennaio)

Marzo-Aprile

Giovedì Santo, Venerdì Santo, Pasqua e Lunedì in Albis

In base al calendario, Pasqua cade non prima del 22 marzo e non oltre il 25 aprile.

Aprile-Maggio

Giornata di preghiera – Buon Pastore

In base al calendario, sempre il venerdì precedente la quarta domenica dopo Pasqua, non prima del 17 aprile e non oltre il 21 maggio.

Ascensione di Cristo

In base al calendario, sempre di giovedì, 40 giorni dopo la domenica di Pasqua.

Pentecoste e Secondo giorno di Pentecoste

In base al calendario, settima domenica dopo Pasqua che cade non prima del 10 maggio e non oltre il 13 giugno; e il lunedì successivo, secondo giorno di Pentecoste.

Festa dei Lavoratori e Introduzione dell'Home Rule (1 maggio)

Giugno

Festa nazionale della Groenlandia – Ullortuneq (21 giugno)

Dicembre

Vigilia di Natale (24 dicembre)

Natale (25 dicembre)

Santo Stefano (26 dicembre)

Ultimo dell'anno – Sera di San Silvestro (31 dicembre)

- Quando la lettera “r” precede una consonante, rafforza quest’ultima. Dunque, “rt” si pronuncerà come “rtt”; “rp” come “rpp”; “rq” come “rqq”; “rs” come “rss”.

Frasi utili

Nella conversazione quotidiana, le persone salutano sempre chi conoscono spesso senza pronunciare nessuna parola ma solo sollevando le sopracciglia o la testa. È buona regola stringersi la mano appena ci si incontra e stabilire un contatto visivo durante la conversazione.

Buongiorno	Kumoorn
Hello	Kuta
Buonanotte	Kunaat
Come ti chiami?	Qanoq ateqarpit?
Il mio nome è	mik ateqarpunga
Dove abiti?	Sumi najugaqarpit?
Quanti anni hai?	Qassinik ukioqarpit?
Io ho ... anni	...-nik ukioqarpunga
Come stai?	Qanorippisi?
Sto bene	Ajunngilanga
Parli inglese?	Tuluttut oqaluttarpit?
Sì	Aap / Suu
No	Naamik
Come si chiama?	Qanoq taasarpaat?
Cosa hai detto?	Qanoq?
Non ho capito	Paasinngilara
Non lo so	Naluara
Puoi parlare più piano?	Arriinnerulaartumik oqalussin-naavit?
Da dove vieni?	Suminngaaneerpit?

Il meglio della Groenlandia

1

Nuuk

La capitale della Groenlandia è una città che sa essere moderna e selvaggia allo stesso tempo.

Ilulissat Icefjord

Un labirinto di iceberg che si staccano dal ghiacciaio più produttivo dell'emisfero nord.

2

4

Escursioni con le slitte trainate da cani

Un'avventura indimenticabile attraverso paesaggi innevati.

Aurora boreale

La Groenlandia è uno dei posti migliori al mondo per ammirarla, soprattutto durante i mesi invernali.

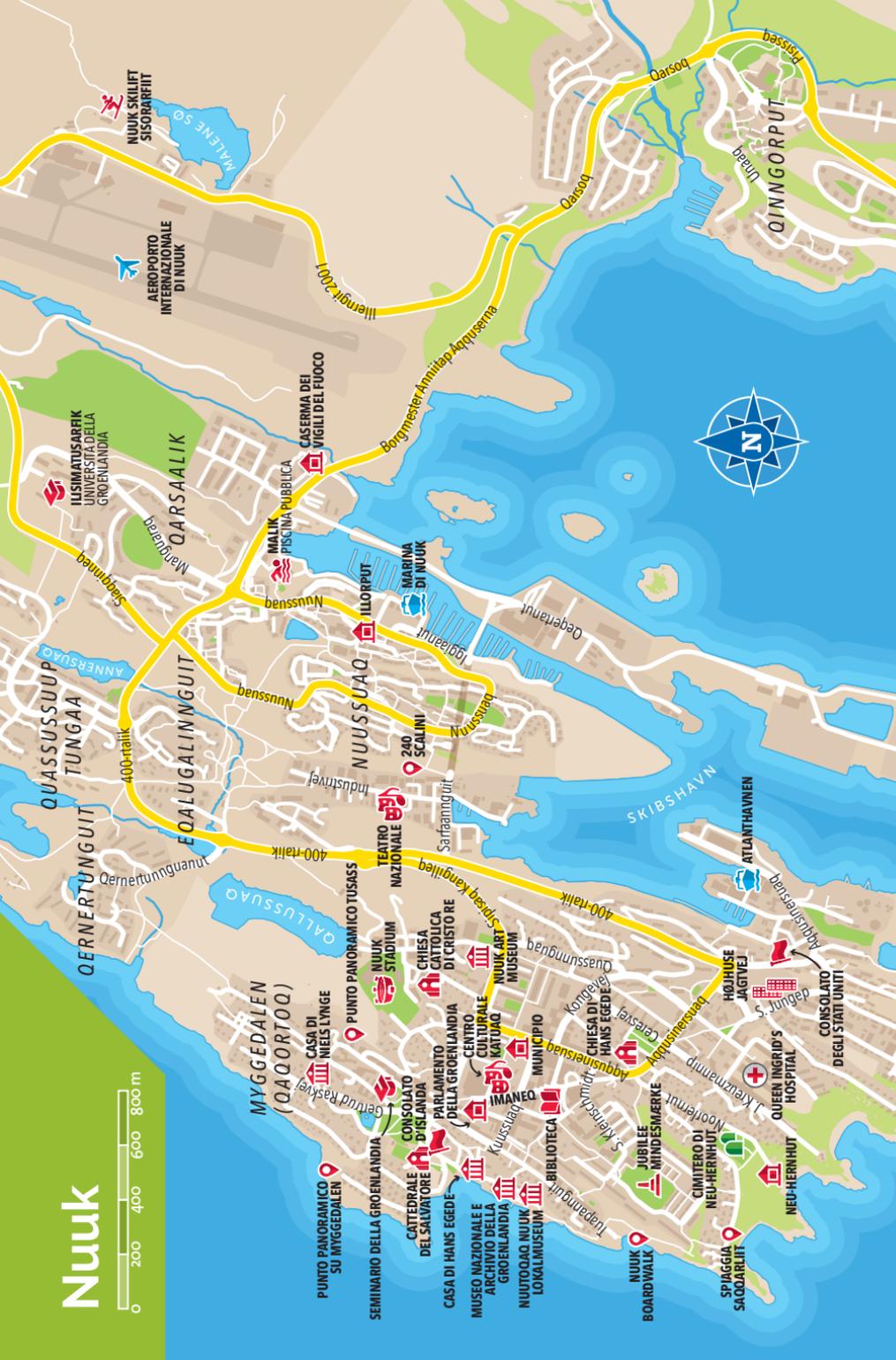
3

Whale Watching

Ottime possibilità di avvistare le balene, soprattutto d'estate

5

Nuuk



NUUK SKILIFT
SISORARFIT

AEROPORTO
INTERNAZIONALE
DI NUUK

ILISIMATUSARIK
UNIVERSITA DELLA
GROENLANDIA

GARSAALIK

CASERMA DEI
VIGILI DEL FUOCO

MALIK
PISCINA PUBBLICA

MARINA
DI NUUK

ILLORPUT

240
SCALINI

TEATRO
NAZIONALE

NUUK
STADIUM

CHIESA
CATTOLICA
DI CRISTO RE

PARLAMENTO
DELLA GROENLANDIA

CASA DI HANS EGEDE

MUSEO NAZIONALE E
ARCHIVIO DELLA
GROENLANDIA

MUUTOQAO NUUK
LOKALMUSEUM

CASA DI
NIELS LYNGE

PUNTO PANORAMICO
SU MYGGEDALEN

SEMINARIO DELLA GROENLANDIA

CONSOLATO
D'ISLANDIA

PUNTO PANORAMICO TUSASS

NUUK
MUSEUM

CENTRO
CULTURALE
KATUAQ

IMANAR
MUSEUM

BIBLIOTECA

MUNICIPIO

CHIESA DI
HANS EGEDE

CHIESA DI
HANS EGEDE

JURILEE
MINDESMEERKE

CIMITERO DI
NEU-HERRHUT

NUUK
BOARDWALK

SPJIGGIA
SAOQARUIT

HOHISE
JAGTVEJ

CONSOLATO
DEGLI STATI UNITI

QUEEN INGRID'S
HOSPITAL

NEU-HERRHUT

ATLANTHAVN

SKIBSHAVN



Nuuk e il fiordo



Introduzione

Nuuk, capitale della Groenlandia, è politicamente in Europa, geograficamente in Nord America (persino nel *Risiko!* è un territorio del Nord America) e culturalmente, invece, come in nessun altro luogo sulla Terra. Non c'è un McDonald o un Burger King o qualsiasi altra catena di fast food che ha reso più simile il mondo; Internet, le Nike, gli AirPods alle orecchie, le felpe con l'effigie di Tupac, i cappelli Calvin Klein e il rap sono parte della nuova cultura dei giovani di Nuuk che mischiano lingua groenlandese, danese e inglese, culture antiche e importate, leggende, rabbia per un passato coloniale, voglia di indipendenza e uno sguardo al futuro consapevoli di essere cittadini della capitale di un paese eletto, per mezzo del *climate change*, a detentore del destino dell'umanità. Non c'è modo di raccontare la capitale di Kalaallit Nunaat se non immergendosi in un flusso di coscienza che ne restituisca la bellezza e la dinamicità. Tutto sembra tranquillo e fermo a Nuuk e tutto, invece, è in movimento, lo skyline cittadino è pieno di gru che si stagliano al cielo in un boom edilizio che porterà a incrementarne considerevolmente la popolazione nei prossimi anni.

Il monte Sermitsiaq, che dista oltre 15 km dal centro cittadino, pare proteggere l'abitato: visibile da qualsiasi punto della città, sembra a portata di mano perché a Nuuk, come in tutta la Groenlandia, la scarsa umidità trae in inganno e permette di vedere più lontano, accorciando le distanze, cambiando i riferimenti, perché si è ai confini del mondo e chi può dire dove il mare finisce e inizia la banchisa bianca? O cosa c'è oltre la danza dell'aurora polare? Dove finisce il crepuscolo in estate e inizia l'alba? Sovente, al tramonto, il sole penetra le nuvole e, come benzina incendiata, arde il cielo, il mare, le statue e il vetro del Nuuk Center, l'unico grattacielo della città nonché unico centro commerciale del paese con 28 negozi e locali di ristoro, inaugurato nel 2012. Tre linee di autobus collegano i vari quartieri cittadini, la parte vecchia

sembra un presepe, i taxi e le oltre 6550 auto circolano per le strade che avvolgono le colline, i vecchi Bloks abitativi e le nuove case. Ci sono solo tre semafori (il primo installato nel 1974) che regolano una circolazione esclusivamente cittadina, nessun'altra strada porta fuori dalla città, nessuna strada collega internamente la città o gli insediamenti più piccoli. Tutto è demandato al cielo o al mare. Questa città che brulica di vita, di ristoranti, ritrovi, un birrifico, un ospedale, l'Università e il Parlamento (*Inatsisartut*), è circondata da una natura selvaggia e artica, illuminata da giorni eterni in estate e notti lunghe e colorate d'inverno. Spesso è troppo cielo, spesso è troppa terra. La domenica l'antica **Cattedrale luterana del Salvatore** (*Annaassisitta Oqaluffia*) riempie le strade del Porto coloniale con il suono delle campane, a cui fanno eco quelle dell'albina e moderna **Chiesa del Cristo Re** (*Kristi Konge Kirke*) un po' più a est, costruita in cemento nel 1958 e abbellita solamente da un crocifisso color oro affisso sull'intera facciata che dà sul promontorio.

La Parrocchia serve i cattolici di Nuuk la cui maggioranza è rappresentata da immigrati filippini. Sì, perché Nuuk è anche una città cosmopolita, tollerante e aperta. La libertà di culto è sancita dalla Costituzione e, dal 2016, è stato legalizzato il matrimonio omosessuale. Dire buongiorno, *inuia*, o arivederci, *takuss*, è un buon modo per salutare. Potete dire *ivi* (sì) se si vuole annuire positivamente, oppure *aap* per dire no. *Ajunngik* significa «come stai?» e a ogni risposta è sempre bene aggiungere un «grazie» che in groenlandese si dice *qujanaq* o *qujan*, e dirlo è veramente qualcosa di piacevole soprattutto se si è a conoscenza che la radice della parola è *qajaq* che significa «essere felici». Ringraziare, in Groenlandia, è essere felici. Per chiedere aiuto è possibile utilizzare la lunghissima *ikiulaarsinnaavinga*, che in un'unica parola vuol dire «puoi aiutarmi per piacere?». Ma forse è molto più pratico e veloce pronunciare un «Help me, please» senza rischiare di non essere capiti poiché nell'isola più grande al mondo, soprattutto a Nuuk, nonostante il groenlandese sia la lingua ufficiale,

Costa orientale



Groenlandia del Nordest e dell'Est



Lepre artica nel Parco nazionale della Groenlandia nordorientale

Parco nazionale della Groenlandia (Kalaallit Nunaanni nuna eqqissimatitaq)

Eqqissimatitaq, il Parco nazionale della Groenlandia nordorientale, è il più grande e settentrionale del mondo, istituito nel 1974 e ampliato nel 1988 fino a coprire 972.001 kmq della costa interna e nordorientale della Groenlandia, una superficie pari a 3,23 volte quella dell'Italia. Conosciuto anche come *Kalaallit Nunaanni nuna eqqissimatitaq*, che tradotto dal groenlandese significa «L'area protetta della Groenlandia», il parco ha ottenuto la qualifica di Riserva della biosfera assegnata dall'UNESCO. Il titolo di riserva è parte del programma internazionale Man and the Biosphere (MAB), che mira a bilanciare la conservazione della biodiversità con un utilizzo responsabile delle risorse umane, creando aree in cui uomo e natura coesistano in armonia.

L'interno del parco è dominato dalla calotta glaciale della Groenlandia, un deserto bianco di ghiaccio e neve, interrotto da fiordi liberi durante l'estate, alte montagne, fiumi e laghi. Questa porzione di Groenlandia ha primati naturalistici mondiali e la toponomastica di questo luogo è una babele di nomi e cognomi di uomini e donne, omaggi, conquiste, esplorazioni, orgoglio umano, morte e miseria. Partiamo dal Kangertittivaq (Scoresbysund), il più grande sistema di fiordi del mondo, nel Sud dell'area protetta, al confine meridionale della riserva: un dedalo di ghiaccio, acqua e roccia, forse ancora sconosciuto; mentre l'Independence Fjord, dalla parte opposta, nel Nord della riserva, è un'area di grande interesse archeologico per i resti delle culture indipendenza I e II, antiche popolazioni inuit che vissero in queste regioni remote migliaia di anni fa.

A nord si trova il **Capo Morris Jesup**, il punto più settentrionale della Groenlandia, intitolato a Morris K. Jesup, un importante finanziatore delle spedizioni artiche. Il parco comprende anche la **Terra di Peary**, dedicata all'esploratore americano Robert Peary, un territorio inospitale caratterizzato da paesaggi glaciali, tundra e montagne rocciose; un po' più a sud si apre il cieco e breve fiordo Hagen che prende il nome da Niels Peter Høeg Hagen, un ufficiale e cartografo danese che partecipò alla spedizione della Groenlandia nord-orientale guidata da Ludvig Mylius-Erichsen, nel periodo compreso tra il 1906 e il 1908. Sia Hagen sia Mylius-Erichsen, come anche l'esploratore danese Jørgen Brønlund, morirono durante il viaggio, il fiordo di cui sopra fu intitolato a Hagen, un'insenatura di questo a Brønlund, mentre la terra che l'acqua del fiordo bagna fu chiamata Mylius Erichsen Land, tutti e tre per sempre insieme nella morte, nella storia e sulle mappe. E ancora, in questo luogo che è meraviglia e terrore insieme, troviamo la **Terra Knud Rasmussen**, in onore del celebre esploratore groenlandese-danese; e il Gertrud-Rask-Land, il deserto bianco, così chiamato in memoria di Gertrud Rask, moglie di Hans Egede, che giocò un ruolo centrale nella

Dove dormire



Campeggio

Basecamp Tasiilaq €

Campeggio gestito dall'ostello The Red House (La Casa Rossa). Ubicato su una piccola collina con vista sul Fiordo Kong Oscar, la struttura mette a disposizione dei campeggiatori acqua e servizi igienici di base, nonché una grande tenda con angolo cottura, spazio per pranzare e deposito materiali.

-  Napparnummut, B-1025
-  +299981650
-  www.the-red-house.com
-  office@tuning-greenland.com

Case / Stanze / B&B

Su Airbnb ( www.airbnb.com) si possono trovare host che affittano case e appartamenti a Tasiilaq.

Arctic-Dream B771 e B1216 €€€

Il tour operator Arctic Dream dispone di 2 case, B771 e B1216 (nomi relativi agli indirizzi delle case), abbastanza grandi da contenere rispettivamente 15 e 13 posti letto. Le case si possono affittare per intero oppure prenotare una sola camera delle tante che compongono l'alloggio. Entrambe sono state ristrutturate da poco, arredate con gusto e centrali.

-  B578 - Tasiilaq
-  +299584171
-  www.arctic-dream.com
-  info@arctic-dream.com

Blue Guesthouse €€

Questa casa privata a Tasiilaq centro combina comfort e praticità con la bellezza dell'Artico, offrendo alloggi accoglienti per 3-4 persone (fino a 6 con il divano letto) e una cucina attrezzata per vivere un'esperienza autentica e immersa nella natura locale.

-  +299564488
-  sikkerninguaq@gmail.com

 **RF Electronics** €€

RF Electronics dispone di tre case, tutte vicino al centro cittadino di Tasiilaq, ideali come base per esplorare la zona del fiordo di Ammassalik, con camere confortevoli, cucine attrezzate, Wi-Fi, TV e bagni funzionali per un soggiorno pratico e rilassante.

 +299981444  rftas@outlook.dk

B30 Tasiilaq €€

Casa situata nel centro di Tasiilaq, questa sistemazione offre una splendida vista sulla città e sul porto. Può ospitare fino a 6 persone, 3 camere da letto.

 +299485162
 gkmaratse@gmail.com

Tasiilaq Tours Guesthouse €€

La casa, accogliente e ben attrezzata offre 2 camere con 4 letti, una cucina completa, soggiorno con TV, bagno con doccia, lavatrice, Wi-Fi gratuito e una terrazza panoramica con vista su Tasiilaq e il fiordo.

 Akitterni B1554
 +299252302
 www.tasiilaqtours.com
 info@tasiilaqtours.com

Discovery Mountain Lodge €€

Ampia casa centrale con due camere matrimoniali, una singola, sala da pranzo, soggiorno spazioso e terrazza panoramica con vista su montagne e Valle dei Fiori.

 Naasuliartarppimmut, B-26
 +299598160
 discovery.tasiilaq@gmail.com

The Red House Accomodation €

L'ostello The Red House (La Casa Rossa) affitta 4 case dislocate per Tasiilaq con sistemazioni comode per 2 persone fino a un massimo di 4. Ogni casa ha bagno e cucina.

 Napparngummut, B-1025
 +299981650
 www.the-red-house.com
 office@tuning-greenland.com



Ostelli

The Red House €€

L'ostello The Red House (La Casa Rossa) dispone di 16 camere doppie, con cucina, bagno, biblioteca e sala pranzo in comune. Il fondatore de La Casa Rossa è l'alpinista ed esploratore italiano Robert Peroni. The Red House è un punto di riferimento per gli inuit di Tasiilaq e per tutti gli sportivi e i turisti che arrivano in città.

-  Napparnngummut, B-1025
-  +299981650
-  www.the-red-house.com
-  office@tuning-greenland.com

Alberghi

Hotel Angmagssalik €€€

L'Hotel Angmagssalik, una struttura storica nella Groenlandia orientale, gode di una posizione privilegiata con una vista spettacolare su Tasiilaq, il mare, gli iceberg e le maestose montagne circostanti. La gestione è affidata ad Arctic Wonderland Tours.

-  Suulup Aqqutaa, B-725
-  +299981293
-  www.arcticwonder.com/hotel-angmagssalik
-  info@arcticwonder.com

Dove mangiare



Angmagssalik Resturant €€

L'Hotel Angmagssalik ha un bar/ristorante aperto a tutti. Il panorama sulla città è incredibile. La cucina propone piatti della tradizione, ma anche pietanze ormai divenute internazionali.

-  Suulup Aqqutaa, B-725
-  +299981293
-  www.arcticwonder.com/hotel-angmagssalik
-  info@arcticwonder.com
-  pranzo 12-14 / cena 18-21 tutti i giorni

**Foodtrack Tasiilaq** €

Magnifica pizzeria in una sorta di truck parcheggiato in un luogo spettacolare. Aperto tutto l'anno. Il freddo e la neve non limitano il piacere di una buona pizza. Anche patatine fritte e altro.



Umiatsivalivimmut, 3913



+299242454



facebook.com/people/Foodtruck-Tasiilaq



lun-dom 11-14 e 16-19

Cafe Neriusaaq €

Caffè e tavola calda. Piatti cucinati con amore nel cuore di Tasiilaq.



B-156, Tasiilaq



+299269960



facebook.com/CafeNeriusaaq



mar-dom 12-19.30 / lun chiuso

Shopping

Ci sono due supermercati della catena Pilersuisoq, quello sul porto ha un bancomat, una panetteria e vende piccoli snack dolci e salati; l'altro, verso l'ospedale a poche centinaia di metri dal porto, è il supermercato principale della città, ha anche abbigliamento, attrezzatura per il campeggio, coltelli, armi e molto altro ancora.

Pilersuisoq (zona porto)

Umiartsualivimmut



www.pilersuisoq.gl



lun-dom 7-20

Pilersuisoq (centro)

Naasuliartarpimmut



www.pilersuisoq.gl



lun-ven 8-18 / sab 9-13 / dom chiuso

Navarana

Da Navarana troverete abbigliamento e accessori "Made in Greenland", realizzati con estrema attenzione e nel rispetto di



persone e ambiente. Il negozio offre anche arte, letteratura, articoli sportivi, gadget, generi alimentari e specialità come lo squalo fermentato. È possibile fare anche acquisti online.

- Umiatsivalivimmu, 107
- www.navarana.gl
- lun-ven 10-17 / sab-dom 11-15

Stunk Artisan Workshop

Stunk è un laboratorio collettivo di artisti. Puoi acquistare sculture, incisioni o altro direttamente dall'artista che magari può realizzare qualcosa per te al momento.

- Suulup Aqqulaa
- lun-dom 8-16 (c'è sempre qualcuno tutti i giorni)

Neriusaq

Accogliente libreria e caffè letterario dove trovare libri sulla regione e sulla Groenlandia in generale, anche in lingua inglese.

- Nappartsimavimmut
- lun-ven 10-18 / sab 12-17 / dom chiuso

Sport e tempo libero



Tasiilaq offre esperienze di sport durante tutto l'anno. C'è un campo da calcio in erba sintetica sulla strada denominata Itti-miini. Durante la breve estate nella Groenlandia orientale, Tasiilaq, essendo la città principale della regione, diventa il centro di un vivace campionato di calcio che dura due settimane: le qualificazioni alla fase finale del campionato nazionale. Persone provenienti dalle comunità circostanti si riuniscono per questo evento, caricandolo di importanza sociale.

Non ci sono tribune: gli spettatori si sistemano sulle grandi rocce ai margini del campo per godersi le partite. È un momento in cui amici si sfidano, famiglie si ritrovano e i visitatori hanno l'opportunità di connettersi con la comunità locale. Alle spalle del campo da calcio, sugli "spalti" di roccia si inerpicano in fila i pali e i cavi dello skilift che permette la risalita dell'altura in inverno. Si scia solo il fine settimana, ovviamente quando c'è neve e non c'è molto vento. Greenland Copter, una compagnia privata di elicotteri, offre la possibilità di praticare eli-



ski e arrampicata, per tutti coloro che amano le emozioni forti (www.greenlandcopter.com). Un'arena coperta, Tasiilami timersortarfik, a Unnamed Road, nel cuore della cittadina, offre la possibilità di praticare tutti gli sport che si possono fare al chiuso e in poco spazio: calcetto, pallavolo, basket e molto altro. All'interno vi è anche una palestra attrezzata con tutto ciò che serve per un allenamento base. In estate, invece, la pesca sportiva va per la maggiore.

Escursioni

A Tasiilaq, gli hotel non si limitano a offrire ospitalità: fungono anche da tour operator proponendo un'ampia gamma di escursioni sia per i propri ospiti sia per chi soggiorna altrove ma desidera vivere esperienze uniche.

Durante l'inverno si può ammirare l'aurora boreale dopo un'escursione su slitte trainate da cani o un'avventura in motoslitte. In estate, con la baia sgombra dai ghiacci, è possibile esplorare il fiordo, spingersi fino alla Calotta glaciale artica e persino toccare antichi blocchi di ghiaccio vecchi di centinaia di anni.

Tour operator

Arctic-Dream: www.arctic-dream.com

The Red House (La Casa Rossa): www.the-red-house.com

Arctic Wonder: www.arcticwonder.com

Tasiilaq Tours: www.tasiilaqtours.com

Sermilik Adventures: www.sermilikadventures.com

AM Boat Charter (Noleggio Imbarcazioni): ✉ ampjp2010@hotmail.com

Flower Valley

La Valle dei Fiori si apre a ovest della città, in direzione del cimitero. Forse la maggior parte dei fiori della valle sono quelli colorati e di plastica che i groenlandesi sono soliti poggiare sulle croci bianche. Tuttavia, la passeggiata lungo la valle è magnifica e facile da compiere: fiumi, cascate, laghi e una vista sul fiordo

come poche. Questa valle dà il nome al romanzo, tradotto anche in Italia, *La valle dei fiori*, della scrittrice groenlandese Niviaq Korneliusen.

Curiosità

Letteratura: Niviaq Korneliusen e Robert Peroni

Niviaq Korneliusen è una scrittrice groenlandese nata nel 1990 a Nanortalik, nota per i suoi romanzi che esplorano temi come l'identità, la sessualità e le sfide sociali della Groenlandia contemporanea. Il suo romanzo, pubblicato in Italia da Iperborea nel giugno 2023 con il titolo *La valle dei fiori*, che fa riferimento alla Flower Valley di Tasiilaq, affronta il profondo disagio esistenziale di una giovane groenlandese, esplorando temi delicati come l'identità, la solitudine e il problema del suicidio tra i giovani inuit.

Robert Peroni, esploratore e scrittore altoatesino, ha scelto Tasiilaq come luogo di vita e lavoro, fondando lì La Casa Rossa, una struttura che funge da rifugio per i viaggiatori e da progetto sociale a sostegno della comunità inuit locale, promuovendo un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente. Nei suoi libri, tutti editi da Sperling & Kupfer, Peroni ci racconta sé stesso, la Groenlandia, gli inuit e Tasiilaq (vedi l'intervista a p. 118).

Informazioni pratiche ed emergenze

È sempre una buona idea portare con sé dei contanti extra in valuta locale (DKK) per ogni evenienza.

Nei due supermercati Pilersuisoq c'è un bancomat.

Tourist Information – East Greenland

- 📍 Ujuaap Aqqulaa
- ☎ +299587646
- 💻 www.eastgreenland.com
- 🕒 lun-ven 10-16 / dom 10-16 / sab chiuso

Tusass – Ufficio postale e Telefonia

- 📍 Umiartsualivimmut
- 🕒 lun-ven 9-15 / sab-dom chiuso

Corrispondente consolare italiano (Ilulissat)

- 📍 Box 662 3952 Ilulissat (Groenlandia)
- ☎ +299542562
- ☎ +4521604167
- ✉ erikbjerregaard@icloud.com

Numero di emergenza unico: ☎ 112 (non è necessario il prefisso)

Vigili del fuoco: ☎ 113 (non è necessario il prefisso)

Tasiilaq Hospital (Tasiilaq Napparsimavia) – Ospedale di Tasiilaq igne Vestip Aqq.

- ☎ +299981211

Polizia Tasiilaq

- 📍 Mikip Aqq B-1150
- ☎ +299701448
- ✉ grl-tasiilaq@politi.dk

Shopping



L'Ufficio turistico Nanu Travel vende piccoli oggetti di artigianato e souvenir.

- Mikip Aqqulaa, 519
- +299581280
- www.nanutravel.dk
- nanu@nanu-travel.com

Pilersuisoq – Supermercato

- Jrnip Aqqulaa, 123
- +299868446
- www.pilersuisoq.gl
- Ittoqqortoormiit@kni.gl
- lun-ven 9-17 / sab 9-13 / dom chiuso

Sport e tempo libero



Un campo da calcio in erba sintetica è ubicato all'estremità nord-ovest del paese, vicino all'eliporto. C'è un progetto del comune, Kommuneqarfik Sermersooq, di costruire una piscina pubblica a Ittoqqortoormiit nei prossimi anni.

Escursioni

L'operatore locale Nanu Travel (www.nanutravel.dk) organizza gite al Scoresby Sound, il più grande sistema di fiordi al mondo; al villaggio abbandonato di Uunarteq (che significa «sorgente calda»), noto per la sorgente termale di 62 °C, visitabile solo in inverno poiché si asciuga in primavera ed estate; e a Capo Brewster, un villaggio abbandonato con panorami spettacolari.

Per una maggiore sicurezza, è consigliato esplorare la città a piedi senza allontanarsi troppo per evitare incontri con orsi polari.